



Copia

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N°165

OGGETTO: Revoca deliberazione di Giunta Comunale n.190 dell'8.6.2011. Approvazione nuovo Regolamento per il rimborso delle spese sostenute da dipendenti in occasione di missioni fuori del territorio comunale.

2° SETTORE Finanze e personale

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole, in data 28.06.2013

Dott. Giuseppe Di Biase

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole, in data 28.06.2013

Dott. Giuseppe Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000 conforme in data 30.07.2013

Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 18,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Laura Simona LUPU	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	P
Giovanni Battista PAVONE	Assessore	A
Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
Giovanni QUINTO	Assessore	P

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE: dott. ssa Maria Teresa ORESTE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.190 in data 08.06.2011, avente ad oggetto " Personale dipendente comandato a prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla sede di servizio. Disciplina rilascio autorizzazione all'uso del mezzo proprio", dichiarata immediatamente eseguibile, è stato disciplinato il rilascio dell'autorizzazione dirigenziale all'uso del mezzo proprio da parte del dipendente comandato, per ragioni di servizio, a recarsi in missione presso altra località;
- l'art.3, incardinato nel sopracitato disciplinare stabilisce che " *Al dipendente autorizzato a recarsi in missione, con uso del mezzo proprio, sarà corrisposta, a titolo di rimborso spese, una indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso, oltre al rimborso delle spese degli eventuali pedaggi autostradali e per la eventuale custodia o parcheggio del mezzo. Lo stesso esonererà l'Amministrazione comunale da eventuali responsabilità o danni derivanti dall'uso del mezzo proprio*";
- il contenuto del sopracitato art. 3 è in netto contrasto con quanto pronunciato dalla Corte dei Conti –Sezioni riunite- n. 8 / CONTR/11 del 7.2.2011 che testualmente recita: " *Il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni. Le disposizioni interne delle singole amministrazioni potranno prevedere, in caso di autorizzazioni all'uso del mezzo proprio, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi*";
- ciò è la diretta conseguenza dell'entrata in vigore dell'art. 6 – comma 12- del decreto legge 31.05.2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale stabilisce che " *a decorrere dalla data in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18.12.1973, n.836 e 8 della legge 26.07.1978, n.417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs.165/2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi*";
- la Corte dei Conti –sezioni riunite n.21/CONTR/11 del 5 aprile 2011, analizzando l'applicazione dell'art.6 – comma 12- del decreto legge 31.5.2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, ha stabilito che " ... omissis.....va affermata l'impossibilità per l'Amministrazione di reintrodurre, attraverso una regolamentazione interna, il rimborso delle spese sostenute dal dipendente sulla base delle indicazioni fornite dal disapplicato art.8 della legge n.417 del 1978. Tale modo di operare, infatti, costituirebbe una chiara elusione del dettato e della ratio del disposto del richiamato art.6, comma 12, del decreto legge n.78 del 2010";
- la Corte Costituzionale, con sentenza n.139 del 23 maggio 2012, ha ritenuto non fondata la questione di legittimità costituzionale, tra l'altro, dell'articolo 6, comma 12, del D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, trattandosi di vincolo legislativo derivante dal rispetto dei principi di coordinamento delle finanze pubbliche;

Ritenuto, pertanto, di dover disciplinare compiutamente la materia relativa alle missioni del personale comunale in ossequio alle vigenti disposizioni di legge ed in coerenza con gli orientamenti della Corte dei Conti;

Ravvisata, altresì, la necessità di revocare la deliberazione di Giunta Comunale n.190 dell'8.6.2011, in quanto in palese contrasto, relativamente all'art. 3, alle leggi vigenti e all'ormai consolidato orientamento della Corte dei Conti,

Applicate le disposizioni contenute nell'art.48 del D.Lgs. n.267/2000, per quanto riguarda la competenza della Giunta Comunale, trattandosi di disciplina riferita al funzionamento degli uffici;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 2° Settore, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213/2012;

Dato atto, altresì, che il Segretario generale ha apposto il proprio visto di conformità ai sensi dell'art.97-comma 2 e 4 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di revocare la deliberazione di Giunta Comunale n.190 in data 08.06. 2011, avente ad oggetto " Personale dipendente comandato a prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla sede di servizio. Disciplina rilascio autorizzazione all'uso del mezzo proprio";
2. di approvare il nuovo regolamento per il rimborso delle spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni fuori del territorio comunale che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs n.267/2000, spetta al Dirigente del Settore Personale e, nei limiti delle rispettive competenze, ai Dirigenti di Settore come risultanti dalla macrostruttura, approvata, da ultimo, con deliberazioni di G.C. n. 62 in data 28.03.2013 e n.84 in data 13.04.2013, ogni attività conseguente;
4. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente regolamento sul sito istituzionale dell'Ente;
5. di dare informazione dell'approvazione del presente provvedimento alle OO.SS. e alle R.S.U., per quanto di competenza.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa, ad unanimità di voti per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott. ssa Maria Teresa Oreste

Il Sindaco

F.to

Ernesto La Salvia

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa per quindici giorni consecutivi dal - 7 AGO. 2013 al 21 AGO. 2013 al n. 1369 ex art. 124 - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li - 7 AGO. 2013

AMMINISTRATIVO

ISTRUTTORE

F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Donato Fasanelli